

376



RACCOMANDATA A.R.

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI BOLOGNA

Bologna 16 MAG. 1985

M. Sindaco

Del Comune di Bologna
40100 - BOLOGNA

M.298

Prot. N. 4743 Allegati:

1 mappa
catastale

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.

OGGETTO:

BOLOGNA - Via Riva Reno n. 72 - Ex Manifattura Tabacchi - Segnata al N.C.T.R. del comune di Bologna al F. 158 mapp. 553 e porzione del mapp. 555 - Confinante con Via Riva Reno e mapp. 576-575-132 - Via Grimaldi - mapp. 112-640 - Via Castellaccio - Via Rondone - mapp. 114-141-118-142 e porzione rimanente del mapp. 555 dello stesso F. 158 -

*annullato
per tutto
con DM. del
23 Febr. 86*

e p.c.

AL MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S.-Div.II
Via S.Michele n. 22
00100 - ROMA

"

Alla Raccolta Notifiche
- SEDE



Si comunica che l'edificio descritto in oggetto, di proprietà del Comune di Bologna, deve considerarsi compreso negli elenchi descritti vi prescritti dall'art. 4 della legge 1089 del 1°/6/1939, perché di notevole interesse storico-artistico.

Infatti, conserva parti dell'edificio "Manifattura Tabacchi" sorto a cavallo tra il XIX e XX sec., sull'area dell'ex complesso conventuale benedettino del sec. XII denominato S.Maria Nova, di cui si conservano vestigia architettoniche e parti del muro di cinta originali. Il corpo principale della Manifattura conserva su Via Riva Reno eclettica facciata su due piani scandita da una struttura seriale ornata da lesene d'ordine gigante, fortemente scanalate, e concluse da una decorazione geometrica a motivo circolare. Le lesene delimitano le campate su cui si aprono in doppio ordine le finestre. Sull'asse centrale, si crea architettonicamente un risalto evidenziato al piano terra da un atrio aperto e concluso superiormente da frontone curvilineo con ornati di gusto floreale.

Per le ragioni su esposte, tale edificio deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni previste dalla citata legge.

/sta

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Lucia GREMMO)

Lucia Gremmo